

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., con sede in Roma, intestatario di novantamila azioni

Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., con sede in Roma, intestataria di settantacinquemila azioni

Fondazione Banco di Sicilia con sede in Palermo intestataria di settantacinquemila azioni

Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, con sede in Bologna, intestataria di settantacinquemila azioni

Fondazione Monte dei Paschi di Siena, con sede in Siena, intestataria di settantacinquemila azioni

Telecom Italia S.p.A., con sede in Milano, intestataria di sessantottomilasettecentocinquanta azioni

Assicurazioni Generali S.p.A., con sede in Trieste, intestataria di sessantamila azioni

Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede in Torino, intestataria di sessantamila azioni

Banca d'Italia, con sede in Roma, intestataria di trentasettemilacinquecento azioni

RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A., con sede in Roma, intestataria di seimiladuecentocinquanta azioni

- che le deleghe sono state rilasciate:

per la *UniCredit S.p.A.* al Dott. Marino D'Antonio nato a Nepi (VT) il 9 giugno 1955
in data 27 aprile 2011

per l'*Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.* all'Avv. Elena Soldi nata ad Agnosine (BS) il 3 febbraio 1955
in data 29 aprile 2011

per la *Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.* al Dott. Michele Pirani Ghisalberti nato a Roma il 21 maggio 1954
in data 26 aprile 2011

per la *Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna* al
Dott. Demetrio Cofone nato a Catanzaro il 3 ottobre 1968
in data 26 aprile 2011

per la *Fondazione Monte dei Paschi di Siena* al Rag. Marco
Gualtieri nato a Siena il 22 agosto 1947
in data 14 aprile 2011

per la *Telecom Italia S.p.A.* all'Avv. Rocco Ramondino nato a
Reggio Calabria il 28 dicembre 1966
in data 27 aprile 2011

per le *Assicurazioni Generali S.p.A.* al Dott. Daniele Di Loreto
nato a Roma il 22 luglio 1959
in data 14 aprile 2011

per la *Intesa SanPaolo S.p.A.* al Dott. Demetrio Cofone
sovrageneralizzato
in data 22 aprile 2011

per la *Banca d'Italia* al Dott. Cosma Onorio Gelsomino nato a
Casalvieri (FR) il 2 luglio 1953
in data 27 aprile 2011

per la *RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A.* alla Dr.ssa Anna
Ruggeri nata a Roma il 27 maggio 1967
in data 28 aprile 2011

deleghe acquisite agli atti sociali previo riscontro di regolarità;

- che per la *Fondazione Banco di Sicilia* è presente il Presidente
del Consiglio di Amministrazione Prof. Giovanni Puglisi

d i c h i a r a

validamente convocata e costituita la presente Assemblea in
prima convocazione, e, nel confermarne l'idoneità a deliberare
sugli argomenti all'ordine del giorno, richiede l'intervento di me
Notaio per la redazione del verbale.

Il Presidente, dopo un breve saluto agli intervenuti, apre la
seduta con la trattazione del primo argomento all'ordine del
giorno di parte ordinaria e procede ad illustrare gli esiti della
gestione al 31 dicembre 2010, che espongono un utile di
esercizio di Euro 1.851.202,02.= (un milione ottocento-
cinquantunomila duecentodue virgola zero due) da destinarsi,

giusta la proposta contenuta nella Relazione sulla gestione del Consiglio d'Amministrazione, a riserva legale per Euro 185.120,20.= (centoottantacinquemila centoventi virgola venti) ed a riserva straordinaria per Euro 1.666.081,82.= (un milione seicentosessantaseimila ottantuno virgola ottantadue).

In prosiegua l'Assemblea, in merito alla proposta di dare lettura del Bilancio al 31 dicembre 2010 e suoi allegati, della relazione del Consiglio d'Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione ad unanimità ne delibera l'omissione, in quanto ben noti agli azionisti per essere stati depositati presso la Società a termini di Legge.

Il Presidente apre quindi la discussione e, non essendosi verificato intervento alcuno, mette in approvazione il Bilancio al 31 dicembre 2010 e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Segue la votazione, espressa per alzata di mano dai delegati degli azionisti, pertinente alle numero 712.500 (settecentododicimilacinquecento) azioni rappresentate in Assemblea e costituenti l'intero capitale sociale, con il seguente risultato, che viene constatato dal Presidente, e precisamente:

voto favorevole di numero 712.500 (settecentododicimilacinquecento) azioni

voto contrario nessuno

astenuti nessuno

L'Assemblea quindi

delibera

di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2010 (costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa) e corredato dalle relazioni del Consiglio d'Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione e la ripartizione dell'utile di esercizio di Euro 1.851.202,02.= (un milione ottocentocinquantunomila duecentodue virgola zero due) come segue:

a) Euro 185.120,20.= (centoottantacinquemila centoventi virgola venti) a riserva legale

b) Euro 1.666.081,82.= (un milione seicentosessantaseimila ottantuno virgola ottantadue) a riserva straordinaria.

Il Presidente consegna quindi a me Notaio, in unica fascicolazione, affinché ne faccia alligazione al presente verbale sub "A", le Relazioni e il Bilancio al 31 dicembre 2010 con i suoi allegati, con espressa dispensa a me Notaio dal darne lettura.

Riprende la parola il Presidente per la trattazione congiunta del secondo e terzo argomento all'ordine del giorno e fa presente che con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2010, testé intervenuta, sono venuti a cessare dalla carica per scadenza del termine l'intero Consiglio di Amministrazione e l'intero Collegio Sindacale.

L'Assemblea è pertanto chiamata a pronunciarsi sulla nomina dei Consiglieri di Amministrazione per il triennio 2011 - 2013 e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2013, previa determinazione del loro numero.

In proposito il Presidente propone di confermare in tredici, oltre il Presidente di nomina del Presidente della Repubblica, il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e, nel far presente i gradimenti degli azionisti, propone di chiamare a far parte del Consiglio di Amministrazione i Signori

Dott. Luigi Abete

Dott. Franco Rosario Brescia

Dott. Pierluigi Ciocca

Prof. Marcello De Cecco

Dott. Ferruccio Ferranti

Dott. Paolo Garimberti

Prof. Giulio Ghetti

Dott. Fabrizio Gianni

Amb. Luigi Guidobono Cavalchini Garofoli

Dott. Mario Romano Negri

Prof. Giovanni Puglisi

Dott. Francesco Tatò

Prof. Giuseppe Vacca

Dopo una breve discussione, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare.

Segue la votazione, espressa per alzata di mano dai delegati degli azionisti, pertinente alle numero 712.500 (settecentododicimilacinquecento) azioni rappresentate in Assemblea, con il seguente risultato, che viene constatato dal Presidente e precisamente:

voto favorevole di numero 712.500 (settecentododicimilacinquecento) azioni

voto contrario nessuno

astenuti nessuno

l'Assemblea quindi

delibera

- di approvare la proposta del Presidente che qui s'intende integralmente riportata e trascritta.

Di seguito il Presidente invita l'Assemblea a determinare il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, che propone di mantenere inalterato rispetto a quanto deliberato dall'Assemblea in data 29 aprile 2008 in occasione della nomina del Consiglio di Amministrazione oggi venuto a scadenza.

Dopo una breve discussione, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare.

Segue la votazione, espressa per alzata di mano dai delegati degli azionisti, pertinente le numero 712.500 (settecentododicimilacinquecento) azioni rappresentate in Assemblea, con il seguente risultato, che viene constatato dal Presidente:

voto favorevole di numero 712.500 (settecentododicimilacinquecento) azioni

voto contrario nessuno

astenuti nessuno

l'Assemblea, quindi, delibera di approvare la proposta del Presidente che qui s'intende integralmente riportata e trascritta.

omissis

Di seguito il Presidente invita l'Assemblea a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale per il triennio 2011-2013 e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2013 nonché sulla determinazione del loro compenso, proponendo di confermare l'attuale composizione del Collegio Sindacale e di mantenerne inalterato l'emolumento rispetto a quanto deliberato dall'Assemblea in data 29 aprile 2008 in occasione della nomina del Collegio Sindacale oggi scaduto.

Segue la votazione, espressa per alzata di mano dai delegati degli azionisti, pertinente alle numero 712.500 (settecentododicimilacinquecento) azioni rappresentate in Assemblea, con il seguente risultato, che viene constatato dal Presidente e precisamente:

voto favorevole di numero 712.500 (settecentododicimilacinquecento) azioni

voto contrario nessuno

astenuti nessuno

l'Assemblea quindi delibera

- di nominare, per il triennio 2011-2013 e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2013, il Collegio Sindacale composto da tre Sindaci effettivi e due Supplenti nelle persone dei Signori

- Prof. Avv. Gianfranco Graziadei

- Dott. Mario Perrone

- Dott. Saverio Signori

Sindaci effettivi e tra di essi il Prof. Gianfranco Graziadei a Presidente

- Dott. Demetrio Minuto

- Dott. Giancarlo Muci

Sindaci supplenti

tutti cittadini italiani ed iscritti nel Registro dei Revisori legali dei Conti

omissis

Conclusa la parte ordinaria, il Presidente prosegue con la trattazione del primo argomento all'ordine del giorno di *parte straordinaria* e, richiamando in proposito quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, illustra l'opportunità della riduzione del valore nominale unitario delle azioni sociali da Euro 51,65.= (cinquantuno virgola sessantacinque) a Euro 1,00.= (uno virgola zero zero) mediante frazionamento delle azioni attualmente emesse in ragione di numero 51 (cinquantuno) azioni del valore nominale di Euro 1,00.= (uno virgola zero zero) ciascuna in sostituzione di ogni azione del valore nominale di Euro 51,65 e conseguenziale formazione ed attribuzione di un buono frazionario di Euro 0,65.= (zero virgola sessantacinque) per ogni azione.

Pertanto in conseguenza dell'operazione di frazionamento:

- gli azionisti *UniCredit S.p.A.* e *Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.*, attualmente portatori ciascuno di numero 90.000 (novantamila) azioni da nominali Euro 51,65.= (cinquantuno virgola sessantacinque) cadauna, diverranno portatori ciascuno di numero 4.648.500 (quattro milioni seicentoquarantottomila cinquecento) azioni da nominali Euro 1,00.= (uno virgola zero zero) cadauna

- gli azionisti *Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.*, *Fondazione Banco di Sicilia*, *Fondazione Monte dei Paschi di Siena* e *Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna*, attualmente portatori ciascuno di numero 75.000 (settantacinquemila) azioni da nominali Euro 51,65.= (cinquantuno virgola sessantacinque) cadauna, diverranno portatori ciascuno di numero 3.873.750 (tre milioni ottocentottantatremila settecentocinquanta) azioni da nominali Euro 1,00.= (uno virgola zero zero) cadauna

- l'azionista *Telecom Italia S.p.A.*, attualmente portatore di numero 68.750 (sessantottomila settecentocinquanta) azioni da nominali Euro 51,65.= (cinquantuno virgola sessantacinque) cadauna, diverrà portatore di numero 3.550.937 (tre milioni cinquecentocinquantamila novecentotrentasette) azioni da nominali Euro 1,00.= (uno virgola zero zero) cadauna e di un buono frazionario di Euro 0,50.= (zero virgola cinquanta)

- gli azionisti *Assicurazioni Generali S.p.A.* e *Intesa SanPaolo S.p.A.*, attualmente portatori ciascuno di numero 60.000 (sessantamila) azioni da nominali Euro 51,65.= (cinquantuno virgola sessantacinque) cadauna, diverranno portatori ciascuno di numero 3.099.000 (tremilioninovanoveemila) azioni da nominali Euro 1,00.= (uno virgola zero zero) cadauna

- gli azionisti *Banca d'Italia* e *Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde*, attualmente portatori ciascuno di numero 37.500 (trentasettemilacinquecento) azioni da nominali Euro 51,65.= (cinquantuno virgola sessantacinque) cadauna, diverranno portatori ciascuno di numero 1.936.875 (un milione novecentotrentaseimila ottocentosettantacinque) azioni da nominali Euro 1,00.= (uno virgola zero zero) cadauna

- l'azionista *RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A.*, attualmente portatore di numero 6.250 (seimiladuecentocinquanta) azioni da nominali Euro 51,65.= (cinquantuno virgola sessantacinque) cadauna, diverrà portatore di numero 322.812 (trecentoventiduemila ottocentododici) da nominali Euro 1,00.= (uno virgola zero zero) cadauna e di un buono frazionario di Euro 0,50.= (zero virgola cinquanta).

Il Presidente fa altresì presente che, in caso di deliberazione favorevole, l'Assemblea è chiamata a deliberare la modifica dell'Articolo 5 primo comma dello Statuto di cui dà lettura nella nuova proposta formulazione che di seguito letteralmente si trascrive:

"Art. 5 (primo comma)

Capitale e azioni

1. Il capitale sociale è di Euro 38.737.500,00.= (trentotto milioni settecentotrentasettemila cinquecento virgola zero zero) suddiviso in 38.737.500 (trentotto milioni settecentotrentasettemila cinquecento) azioni del valore nominale di Euro 1,00.= (uno virgola zero zero) ciascuna." (Invariati gli altri commi).

A conclusione del suo intervento il Presidente rende infine noto che si dovrà procedere all'annullamento e sostituzione dei certificati azionari attualmente in circolazione con certificati rappresentativi di un numero di azioni corrispondente alle azioni

rispettivamente rappresentate come risultanti all'esito della riduzione del loro valore nominale.

Invita quindi l'Assemblea a deliberare.

Segue la votazione, espressa per alzata di mano dai delegati degli azionisti, pertinente alle numero 712.500 (settecentododicimila-cinquecento) azioni rappresentate in Assemblea costituenti l'intero capitale sociale, con il seguente risultato, che viene constatato dal Presidente, e precisamente:

voto favorevole di numero 712.500 (settecentododicimilacinquecento) azioni rappresentate in Assemblea

voto contrario nessuno

astenuti nessuno

l'Assemblea quindi delibera

- di ridurre il valore nominale delle azioni da Euro 51,65.= (cinquantuno virgola sessantacinque) a Euro 1,00.= (uno virgola zero zero) mediante frazionamento delle azioni attualmente emesse in ragione di numero 51 (cinquantuno) azioni del valore nominale di Euro 1,00.= (uno virgola zero zero) cadauna e di un correlativo buono frazionario di Euro 0,65.= (zero virgola sessantacinque) in sostituzione di ogni azione del valore nominale di Euro 51,65.= (cinquantuno virgola sessantacinque)

- di procedere all'annullamento dei certificati azionari attualmente emessi rappresentativi di azioni aventi valore nominale pari a Euro 51,65.= (cinquantuno virgola sessantacinque) ed all'emissione dei corrispondenti nuovi certificati rappresentativi di azioni aventi valore nominale pari a Euro 1,00.= (uno virgola zero zero) e di due buoni frazionari di Euro 0,50.= (zero virgola cinquanta) cadauno

- di modificare l'Articolo 5 primo comma dello Statuto come segue:

"Art. 5 (primo comma)

Capitale e azioni

1. Il capitale sociale è di Euro 38.737.500,00.= (trentotto milioni settecentotrentasettemila cinquecento virgola zero zero)

suddiviso in 38.737.500 (trentotto milioni settecentotrentasettemila cinquecento) azioni del valore nominale di Euro 1,00.= (uno virgola zero zero) ciascuna." (Invariati gli altri commi).

Il Presidente consegna quindi a me Notaio il nuovo testo di Statuto comprensivo della modifica adottata affinché ne faccia alligazione al presente verbale ai fini del prescritto deposito presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Roma ai sensi dell'art. 2436 cod. civ.

Aderendo io Notaio alla richiesta fattami allego sotto la lettera "B" al presente verbale il nuovo testo di statuto comprensivo della modifica deliberata.

Prosegue il Presidente e sul secondo argomento all'ordine del giorno, richiamando quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, espone le ragioni dell'opportunità di procedere ad un aumento a pagamento del capitale sociale e presenta la seguente proposta, intesa a dotare la Società di nuovi mezzi finanziari, come in appresso formulata:

"- Aumento a pagamento di capitale da Euro 38.735.500,00.= (trentotto milioni settecentotrentacinquemila cinquecento virgola zero zero) a Euro 43.000.000,00.= (quarantatre milioni virgola zero zero)

"- Offerta in opzione agli attuali azionisti, in proporzione al numero delle azioni possedute, da esercitarsi entro sessanta giorni dalla pubblicazione dell'offerta ai sensi dell'art. 2441 cod. civ.

- Offerta in prelazione, a norma dell'Articolo 5 dello Statuto ed in conformità all'art. 2441 cod. civ., nei trenta giorni successivi relativa al capitale inoptato agli attuali azionisti in proporzione al numero delle azioni possedute, con diritto di accrescimento verso gli altri azionisti in caso di rinuncia, purché ne abbiano fatto contestuale richiesta all'atto di esercizio del diritto di opzione.

- Offerta conclusiva dell'intera operazione di aumento del capitale negli ulteriori sessanta giorni da parte del Consiglio di Amministrazione riguardante le azioni non sottoscritte, con eventuale sovrapprezzo determinato dallo stesso Consiglio, ai soggetti giuridici per i quali il Consiglio di Amministrazione, in

conformità all'Articolo 5 dello Statuto, abbia deliberato a maggioranza dei due terzi dei componenti in carica, il proprio gradimento.

Nelle tre procedure esposte vige il versamento, contestualmente alla sottoscrizione delle azioni del correlativo venticinque per cento del valore nominale; il rimanente settantacinque per cento è da versarsi entro i centottanta giorni successivi.

- Aumento del capitale sociale, in caso di sottoscrizione parziale nei termini prescritti, di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a termini dell'art. 2439 comma secondo cod. civ.

- Modifica dell'Articolo 5 comma primo dello Statuto sociale in ordine all'aumento del capitale."

Al termine del suo intervento il Presidente invita il Collegio Sindacale ad esprimersi sul progettato aumento di capitale.

A nome del Collegio Sindacale il Prof. Gianfranco Graziadei dichiara che l'attuale capitale di Euro 38.737.500,00.= è esistente, interamente sottoscritto e versato, che non sussistono perdite di rilievo e che pertanto l'aumento è eseguibile.

Il Presidente mette quindi in votazione la proposta di aumento.

omissis

delibera

a) di approvare la proposta presentata ed illustrata dal Presidente nella sua completa articolazione e quindi:

- di aumentare a pagamento il capitale da Euro 38.735.500,00.= (trentotto milioni settecentotrentacinquemila cinquecento virgola zero zero) a Euro 43.000.000,00.= (quarantatremilioni virgola zero zero)

omissis

- di modificare, salvo il caso di sottoscrizione parziale dell'aumento, l'Articolo 5 primo comma dello Statuto come segue:

"Art. 5 (primo comma)

Capitale e azioni

1. Il capitale sociale è di Euro 43.000.000,00.= (quarantatremilioni virgola zero zero) suddiviso in 43.000.000 (quarantatremilioni) di azioni del valore nominale di Euro 1,00.= (uno virgola zero zero) ciascuna." (Invariati gli altri commi).

omissis

Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente, nel dichiarare chiusa la seduta alle ore diciassette rivolge un cordiale e grato saluto agli intervenuti.

Del che richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale che ho letto al Comparente il quale da me interpellato lo ha approvato e confermato.

Scritto in parte a macchina ed in parte a mano da persone di mia fiducia in sei fogli per pagine ventiquattro e sottoscritto dal Comparente e da me Notaio nei fogli di cui consta a norma di legge.-

GIULIANO AMATO

MARIA CHIARA BRUNO
Notaio

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Signori Azionisti,

L'esercizio 2010, seguendo il *trend* negativo dell'ultimo triennio, ha risentito della complessiva debolezza del quadro economico e finanziario nazionale, che non ha mostrato miglioramenti in tutti i suoi indicatori.

Nel calo generalizzato dei consumi, legato alla crisi economica, si aggiungono anche i cambiamenti tecnologici in atto, in particolare nel settore *media*, dove l'affermazione della conoscenza *on line* aggrava gli effetti sulla produzione cartacea dell'Istituto.

In un esercizio in cui i valori economici del mercato di riferimento hanno continuato a registrare variazioni negative rispetto al precedente, l'Istituto ha realizzato un volume di ricavi pari a 57,5 milioni di euro contro i 55,9 milioni di euro del 2009 (+2,8%).

I risultati ottenuti vedono confermato il calo delle opere enciclopediche (-15%) rispetto all'esercizio precedente e la tenuta delle opere di pregio. La volontà dell'Istituto di presidiare il canale libreria si è concretizzata con la pubblicazione, *ad hoc* per tale canale, del *Dizionario di Filosofia*, del *Dizionario di Medicina* e della versione aggiornata del *Vocabolario*.

L'evoluzione tecnologica del settore *media*, ha dato un maggiore impulso alle attività volte alla fruibilità dei nostri contenuti - certificati ed in formato digitale - in nuovi canali e verso platee di utenti diversificati e sempre più ampi. Nel corso dell'esercizio infatti, è iniziata la vendita sull'*I-phone* (15,5 mila applicazioni) e sull'*I-pad* (8,6 mila applicazioni) del nostro *Vocabolario* e dei *Sinonimi e Contrari*.

La produzione editoriale

La produzione dell'esercizio ha continuato ad interessare tutte le linee del catalogo.

Opere Enciclopediche

La nuova *Enciclopedia Treccani* è stata realizzata con i contributi dei grandi nomi della scienza e della cultura contemporanea. Fonda le sue basi sulla lunga tradizione del rigore scientifico dell'Istituto e guarda decisamente alla innovazione in una prospettiva fortemente internazionale. Si compone di 10 volumi caratterizzati da una importante iconografia.

Dizionari e Atlanti

L'*Enciclopedia dell'Italiano*, realizzata in due volumi, rappresenta un validissimo strumento per risolvere i dubbi sull'uso corretto della lingua italiana.

La collana dei *Dizionari Tematici* si è arricchita con:
il *Treccani Medicina*, realizzato con la collaborazione di centoventi esperti specializzati nei diversi campi della medicina e della biologia;
e il *Treccani Storia*, che vuole rappresentare una guida per il lettore attraverso i periodi ed i fatti storici per conoscere i percorsi dell'uomo dall'antichità ai giorni nostri.

Volumi d'Arte

La collana dei *Libri d'Arte*, che raccoglie la pubblicazione di una serie di volumi dedicati alle città d'arte italiane, ha visto la pubblicazione de:

I musei Vaticani, uno dei luoghi d'arte per eccellenza della città di Roma. Questo patrimonio inestimabile di cultura e di arte costituisce il contenuto di due tomi la cui direzione scientifica è stata affidata al Professore Antonio Paolucci, direttore dei Musei Vaticani che ne ha curato anche la parte testuale.

Completa la produzione dell'esercizio dei libri d'arte il volume su *Torino*, prima capitale d'Italia. Un percorso attraverso le immagini racconta la città antica, la città moderna, la capitale d'Italia e quella dell'industria.

È proseguito inoltre l'impegno dell'Istituto nel proporre in *fac simile* importanti e preziosi capolavori realizzati dai più illustri miniaturisti ed amanuensi: nel 2010 è stato prodotto il prezioso codice *Anatomia depicta*, essenziale per la storia della medicina proposto nella bellezza della sua veste originale e accompagnato da un volume di commentario.

Portale

Nel corso dell'esercizio sono continuate le attività sul Portale che ha raddoppiato il numero dei visitatori (da 1,3 milioni nel 2009 a 2,5 milioni nel 2010), che hanno visionato 16, 7 milioni di pagine del nostro sito.

Anche la *webTv* ha avuto un incremento di contributi e di visitatori grazie alla messa in onda sia delle numerose interviste, in alcuni casi anche in diretta, sia delle riprese delle iniziative culturali che si sono svolte in Treccani.

Grazie ad un lavoro di strutturazione e ipertestualizzazione è migliorata sensibilmente la fruizione e consultazione delle voci enciclopediche disponibili *on-line*. È proseguito inoltre il lavoro di aggiornamento delle informazioni in tutte le aree tematiche.

Sono stati attivati il nuovo canale *Classici Italiani* e la ricerca delle voci per il *Dizionario Biografico degli Italiani*. Nel *Canale Scuola*, in prossimità degli Esami di Stato, sono stati proposti agli studenti più di duecento temi di approfondimento come materiali utili alla preparazione degli esami nelle prove scritte e orali.

Per l'Istituto rimane l'obiettivo di proporre il Portale come il più qualificato punto di riferimento per la consultazione e l'informazione culturale certificata. A tale scopo la progettazione ed il miglioramento delle prestazioni, nonché l'aggiornamento ed ampliamento dei contenuti, sono oggetto di interventi continui.

L'andamento commerciale

Il venduto dell'esercizio ammonta a 55,1 milioni di euro (57,4 milioni di euro nel 2009) ed è risultato composto da Opere

enciclopediche per il 29,1%, da dizionari, vocabolari e atlanti per il 17,3% e da opere pregiate e *fac simili* per il 53,6%.

Tra le “Enciclopedie”, risultati particolarmente significativi sono stati raggiunti dalla *Enciclopedia del XXI secolo* che nel corrente esercizio ha completato il proprio piano editoriale. Complessivamente, nei due anni di vendita, tale opera ha realizzato un venduto pari a 13,6 milioni di euro.

Si conferma il buon andamento commerciale della *Grande Enciclopedia*, nel nuovo formato in 54 volumi in edizione lusso, che unitamente alle Appendici ha realizzato, nell’anno, un venduto pari a 4 milioni di euro, mentre la nuova *Enciclopedia Treccani*, in 10 volumi e commercializzata anche in edizione pregiata, soltanto a partire dall’ultimo trimestre dell’anno, ha realizzato un venduto pari a 1,3 milioni di euro.

Le novità nella fascia dei Dizionari e dei Vocabolari: il *Dizionario di Medicina*, il *Dizionario Storico* e l’*Enciclopedia dell’Italiano*, lanciata nell’ultimo trimestre, hanno registrato un venduto rispettivamente di circa 1,6 milioni di euro, 1,1 milioni di euro e 1 milione di euro.

Nelle “Opere pregiate” le *Città d’Arte* incrementano sensibilmente i volumi di venduto (13,6 milioni di euro contro i 9,6 milioni di euro nel 2009) per effetto della commercializzazione, dal mese di febbraio, dei volumi su *Roma-I musei Vaticani* (7,7 milioni di euro) e del volume su *Torino* (1 milione di euro), mentre nei *Fac Simili* si registrano volumi di venduto di 8,4 milioni di euro (8,2 milioni di euro nel 2009).

Nonostante questi risultati, continua a registrarsi una perdurante difficoltà nel trasformare i potenziali clienti in nuovi acquirenti, sintomo della situazione di mercato comunque difficile.

Le attività culturali

Nell’esercizio 2010 si sono svolte iniziative culturali con la consueta intensità, lungo la duplice linea della promozione delle Opere dell’Istituto e l’ideazione ed organizzazione di convegni di elevato valore scientifico anche in collaborazione con altri Istituti culturali.

In particolare si sono organizzati i seguenti convegni: